

Scheda del documento

16 settembre 1448, Bellinzona

Procura / Instrumentum sindicatus et substitutionis

Leonardo del fu Zane di Vigana abitante a Vigana nel territorio di S. Antonino, Lanfranco del fu Giovanni Rossi di Isonne abitante a Vigana e Martino detto Calanchetto del fu Giovanni Magretti di Calanca abitante a S. Antonino, procuratori del comune di S. Antonino, designano quali procuratori in loro vece Giacomo Cusa del fu Antonio e Giacomo Avo<ndi>, entrambi di Bellinzona, nonché Luchino della Po<rta> di Stefano Sala, Filippolo di Salorino, Cristoforo «de Salicibus» e Giovanni Rusca, tutti di Como.

Notaio rogatario: Christoforus Varronus f.c. Bertolini Varroni de Palantia p.i.a.n. ac n. et habitator Birinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 4

350 x 285 mm, righe 37. Quattro piccoli fori risalenti alla lavorazione della pelle e gravi lacune per danni meccanici lungo le pieghe.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 84; Gualzata, Ancora le pergamene, pp. 55-56.